

Studio Notaio
Dott. Luigi Ortolani
Viale Ceccarini, 171 - Riccione
tel. 0541.606303 fax 0541.601424
email: esecuzioni.immobiliari@notaioortolani.it

TRIBUNALE DI RIMINI

nel procedimento divisionale RG n 3954/2022

(incidentale nella procedura esecutiva RGE 63/2021)

Il sottoscritto Notaio Luigi Ortolani, delegato ai sensi degli artt. 785, 786 e 788 c.p.c. al compimento delle operazioni divisionali giusta ordinanza del G.I del Tribunale di Rimini del 14 maggio 2024,

rende noto

- che nel procedimento divisionale di cui in epigrafe (incidentale al procedimento esecutivo immobiliare RGE 63/2021 Tribunale di Rimini), il Giudice Istruttore ha ordinato la vendita dei sottodescritti beni immobili, consentendo che essa sia effettuata con la modalità della ***vendita telematica sincrona mista*** sotto la cura del Gestore della Vendita Telematica “Società Aste Giudiziarie Inlinea Spa” che vi provvederà a mezzo del suo portale www.astetelematiche.it, e sotto il controllo del sottoscritto Professionista Delegato quale “Referente”;

- che, conseguentemente, gli interessati all’acquisto potranno, **a loro scelta**, presentare offerte e cauzione su **supporto cartaceo (offerta tradizionale)** oppure su supporto **telematico (offerta telematica)**;

dà, pertanto,

PUBBLICO AVVISO DI VENDITA

dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1 (Uno)

a) Piena proprietà di fabbricato urbano abbinato su un lato sito in **Comune di Montescudo – Monte Colombo, località Montescudo, Via Mandrio di Sopra n. 30**, costituita da un appartamento ad uso civile abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra e da un’unità in corpo staccato adibita a sgombero e ricovero attrezzi, il tutto distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette), col mappale 183 (centottantatre), Cat. A/2, classe 2, vani 11, superficie catastale mq 227, totale escluse aree scoperte mq. 225, RC Euro 1.193,02.

Il terreno coperto e scoperto ad uso corte è distinto al Catasto Terreni di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette) col mappale 183 (centottantatre) ente urbano di catastali mq. 2.612 (duemilaseicentododici).

b) Adiacenti appezzamenti di terreno siti in Comune di Montescudo – Monte Colombo, classificati nei vigenti strumenti urbanistici quali “Ambito SA – A3 Ambiti di Tutela Naturalistica”, il tutto distinto al Catasto Terreni di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette) coi mappali:

184 (centottantaquattro) classe U, di catastali mq. 1.324 (milletrecentoventiquattro), RD Euro 0,55 RA Euro 0,41;

178 (centosettantotto), classe 4, di catastali mq. 132 (centotrentadue), RD Euro 0,44 RA Euro 0,72;

in confine con mappali 179, 124 e 185, salvi altri.

Dalla documentazione agli atti della procedura esecutiva immobiliare emerge che i suindicati immobili sono pervenuti:

-quanto alla quota di 1/6 ciascuno ai signori XXXXX e YYYYY per successione legittima al padre signor AAAAA deceduto il 14 giugno 1996;

-quanto alla quota di 4/6 al signor YYYYY per successione alla madre deceduta il 22 novembre 2004.

Al riguardo si evidenzia che presso i registri immobiliare non risultano trascritti atti di accettazione espressi o taciti delle predette eredità, precisandosi peraltro che relativamente al comproprietario titolare della quota di 5/6 del bene risultano successivamente trascritti presso i Registri Immobiliari atti dispositivi del bene in quota che costituiscono atti di accettazione tacita dell'eredità trascrivibili come tali . Quanto al comproprietario titolare della restante quota di 1/6 si precisa che lo stesso si è costituito nel giudizio di divisione quale comproprietario non esecutato, compiendo atto che non avrebbe il diritto di compiere se non nella qualità di erede. Costituisce pertanto onere di eventuali interessati verificare le conseguenze dell'attuale stato di mancata continuità ai fini della circolazione degli immobili, anche in ordine alla concessione di finanziamenti da parte di istituti bancari, e provvedere se del caso, sulla base di quanto sopra, al ripristino della continuità delle trascrizioni ex art. 2650 c.c

Dall'Elaborato Peritale depositato agli atti, redatto dal geom. Andrea Stortoni, al quale si fa espresso riferimento per una più analitica descrizione degli immobili, risulta che lo stesso si trova in zona collinare a traffico scarso con parcheggi scarsi.

Quanto alla regolarità urbanistica:

dalla perizia estimativa si evince che:

- per la realizzazione di terrazza e riparazione della copertura il Comune di Montescudo ha rilasciato autorizzazione edilizia n. 77 in data 1^a ottobre 1977;
- per opere relative ad interventi di manutenzione straordinaria è stata rilasciata dal medesimo Comune Autorizzazione Edilizia n. 39 del 30 settembre 1980;
- per opere eseguite senza licenza o concessione è stata presentata domanda di condono ai sensi della Legge 47/85 in data 30 aprile 1986 prot. n. 1711/133, cui non ha fatto seguito provvedimento di condono per mancata integrazione della documentazione richiesta;
- per opere relative al posizionamento di pannelli fotovoltaici e termici è stata rilasciata dal Comune di Montescudo C.I.L. n. 2867 del 14 giugno 2011.

La medesima perizia estimativa, alla quale si rimanda per una analitica e più precisa individuazione dei beni, evidenzia la presenza di difformità urbanistiche.

In ogni caso, ove possibile e ricorrendone i presupposti di legge, eventuali violazioni urbanistiche potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario a norma dell'art. 40 comma 6 della legge 28.2.1985 n. 47 e dell'art. 46 comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, mediante presentazione di apposita domanda di condono entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento.

Quanto alla conformità catastale:

L'Elaborato Peritale evidenzia che lo stato di fatto **non** corrisponde alle planimetrie catastali.

In ogni caso tutti gli oneri e le spese, di qualsiasi natura, necessari per l'eventuale regolarizzazione catastale, oltretutto amministrativa, igienico-amministrativa, urbanistica dell'immobile saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Quanto agli impianti presenti negli immobili:

Per quanto riguarda gli impianti e lo stato di manutenzione e conservazione degli immobili oggetto del presente avviso si rinvia alla descrizione contenuta nella relazione del perito estimatore.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza che non è disponibile la documentazione relativa alla conformità degli impianti presenti nell'immobile oggetto del suddetto avviso (che pertanto potrebbero non risultare conformi alle norme di sicurezza), con conseguente accettazione ed espressa assunzione di responsabilità esclusiva da parte del partecipante per ogni spesa o danno derivante dall'eventuale non conformità degli impianti ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente se ed in quanto applicabile.

Quanto alla situazione di possesso:

L'immobile è nella disponibilità di terzi senza titolo, e pertanto verrà liberato a seguito del decreto di trasferimento a cura e spese della procedura.

In ogni caso si fa presente che i tempi di liberazione dell'immobile possono essere condizionati dalle difficoltà che potrebbero insorgere nel caso specifico.

= L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcuna garanzia, con ogni accessione e pertinenza, ragioni ed azioni, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti.

Le formalità pregiudizievoli gravanti gli immobili, delle quali verrà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, saranno cancellate dal professionista delegato a spese dell'aggiudicatario.

A tale riguardo si evidenzia che col decreto di trasferimento non potranno essere cancellate le seguenti formalità pregiudizievoli:

=domanda giudiziale (impugnazione di acquisti per causa di morte) trascritta a Rimini il 9 ottobre 2007 art. 9287 volta ad accertare e dichiarare l'attrice erede di XXXXX deceduta a Riccione il 22 novembre 2004; in proposito si evidenzia che la parte esecutata ha esibito copie delle sentenze del Tribunale di Rimini e della Corte d'Appello di Bologna in virtù delle quali la domanda di restituzione della quota di immobile non è stata accolta;

=atto di costituzione di fondo patrimoniale trascritto a Rimini il 16 dicembre 2010 all'art. 11146 e annotato:

-in data 7 febbraio 2014 al n. 265 di R.P. di avvenuta trascrizione di domanda giudiziale di revocatoria ex art. 2901 c.c.;

-in data 24 giugno 2020 al n. 1021 di R.P. di inefficacia totale ex art. 2901 c.c. nei confronti di Credem Factor Spa,

LOTTO 2 (Due)

a) Piena proprietà di fabbricato urbano ad uso abitazione quasi totalmente demolito (rudere) sito in **Comune di Montescudo – Monte Colombo, località Montescudo, Via Mandrio di Sopra snc**, il tutto distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette), col mappale 198 (centonovantotto), Cat. A/3, classe 1, vani 6,5, superficie catastale totale mq 187, totale escluse aree scoperte mq. 164, RC Euro 369,27.

L'area coperta e scoperta è distinta al Catasto Terreni di detto Comune, sezione Montescudo, Foglio 7 (sette) col mappale 198 (centonovantotto) ente urbano di catastali mq. 586 (cinquecentoottantasei).

b) Piena proprietà di adiacenti appezzamenti di terreno sito in Comune di Montescudo – Monte Colombo, località Montescudo, il tutto distinto al Catasto Terreni di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette) coi mappali:

- 111 (centoundici) classe 5, di catastali mq. 3958 (tremilanovecentocinquantotto), RD Euro 7,15 RA Euro 18,40
- 112 (centododici) classe 4, di catastali mq. 1362 (milletrecentosessantadue), RD Euro 4,57 RA Euro 7,39;
- 113 (centotredici), classe 5, di catastali mq. 711 (settecentoundici), RD Euro 1,29 RA Euro 3,30;
- 116 (centosedici), classe 4, di catastali mq. 5912 (cinquemilanovecentododici) RD Euro 22,90 RA Euro 24,43;
- 212 (duecentododici) classe 4, di catastali mq. 3470 (tremilaquattrocentosettanta) RD Euro 11,65 RA Euro 18,82;
- 213 (duecentotredici), classe 4, di catastali mq. 1409 (millequattrocentonove) RD Euro 4,73 RA Euro 7,64;
- 232 (duecentotrentadue), classe U di catastali mq. 1228 (milleduecentoventotto) RD Euro 0,51 RA Euro 0,38;
- 233 (duecentotrentatre), classe U di catastali mq. 970 (novecentosettanta), RD Euro 0,40 RA Euro 0,30.

In confine con mappali 115, 110, 241, salvi altri.

Dalla documentazione agli atti della procedura esecutiva immobiliare emerge che i suindicati immobili sono pervenuti:

- quanto alla quota di 1/6 ciascuno ai signori XXXXX e YYYYY per successione legittima al padre signor AAAAA deceduto il 14 giugno 1996;
- quanto alla quota di 4/6 al signor YYYYY per successione alla madre deceduta il 22 novembre 2004.

Al riguardo si evidenzia che presso i registri immobiliare non risultano trascritti atti di accettazione espressi o taciti delle predette eredità, precisandosi peraltro che relativamente al comproprietario titolare della quota di 5/6 del bene risultano successivamente trascritti presso i Registri Immobiliari atti dispositivi del bene in quota che costituiscono atti di accettazione tacita dell'eredità trascrivibili come tali . Quanto al comproprietario titolare della restante quota di 1/6 si precisa che lo stesso si è costituito nel giudizio di divisione quale comproprietario non esecutato, compiendo atto che non avrebbe il diritto di compiere se non nella qualità di erede. Costituisce pertanto onere di eventuali

interessati verificare le conseguenze dell'attuale stato di mancata continuità ai fini della circolazione degli immobili, anche in ordine alla concessione di finanziamenti da parte di istituti bancari, e provvedere se del caso, sulla base di quanto sopra, al ripristino della continuità delle trascrizioni ex art. 2650 c.c

Dall'Elaborato Peritale depositato agli atti, redatto dal geom. Andrea Stortoni, al quale si fa espresso riferimento per una più analitica descrizione dell'immobile, risulta che lo stesso si trova in zona collinare.

Quanto alla regolarità urbanistica:

dalla perizia estimativa si evince che il piccolo fabbricato diroccato è stato edificato in epoca anteriore al 1° settembre 1967 e che presso i competenti uffici comunali non sono state rinvenute pratiche edilizie successive

In ogni caso, ove possibile e ricorrendone i presupposti di legge, eventuali violazioni urbanistiche potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario a norma dell'art. 40 comma 6 della legge 28.2.1985 n. 47 e dell'art. 46 comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, mediante presentazione di apposita domanda di condono entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento.

Quanto alla conformità catastale:

L'Elaborato Peritale evidenzia che lo stato di fatto **non** corrisponde alle planimetrie catastali.

In ogni caso tutti gli oneri e le spese, di qualsiasi natura, necessari per l'eventuale regolarizzazione catastale, oltretutto amministrativa, igienico-amministrativa, urbanistica dell'immobile saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Quanto agli impianti presenti negli immobili:

Il rudere è privo di impianti

Quanto alla situazione di possesso:

L'immobile è abbandonato, nella disponibilità della parte esecutata, e pertanto verrà liberato a seguito del decreto di trasferimento a cura e spese della procedura.

= L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (quasi totalmente crollato e allo stato di rudere), senza alcuna garanzia, con ogni accessione e pertinenza, ragioni ed azioni, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti.

Le formalità pregiudizievoli gravanti gli immobili, delle quali verrà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, saranno cancellate dal professionista delegato a spese dell'aggiudicatario.

A tale riguardo si evidenzia che col decreto di trasferimento non potranno essere cancellate le seguenti formalità pregiudizievoli:

=domanda giudiziale (impugnazione di acquisti per causa di morte) trascritta a Rimini il 9 ottobre 2007 art. 9287 volta ad accertare e dichiarare l'attrice erede di XXXXX deceduta a Riccione il 22 novembre 2004; in proposito si evidenzia che la parte esecutata ha esibito copie delle sentenze del Tribunale di Rimini e della Corte d'Appello di Bologna in virtù delle quali la domanda di restituzione della quota di immobile non è stata accolta;

=atto di costituzione di fondo patrimoniale trascritto a Rimini il 16 dicembre 2010 all'art. 11146 e annotato:

-in data 7 febbraio 2014 al n. 265 di R.P. di avvenuta trascrizione di domanda giudiziale di revocatoria ex art. 2901 c.c.;

-in data 24 giugno 2020 al n. 1021 di R.P. di inefficacia totale ex art. 2901 c.c. nei confronti di Credem Factor Spa

LOTTO 3 (Tre)

a) Piena proprietà di fabbricato urbano ad uso abitazione parzialmente quasi completamente demolito (rudere) sito in **Comune di Montescudo – Monte Colombo, località Montescudo, Via Montirolo snc**, il tutto distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette), col mappale 39 (trentanove), Cat. A/4, classe 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 54, totale escluse aree scoperte mq. 47, RC Euro 148,48.

L'area coperta e scoperta ad uso corte è distinta al Catasto Terreni di detto Comune, sezione Montescudo, Foglio 7 (sette) col mappale 39 (trentanove) ente urbano di catastali mq. 170 (centosettanta).

b) Piena proprietà di adiacenti appezzamenti di terreno sito in Comune di Montescudo – Monte Colombo, località Montescudo, il tutto distinto al Catasto Terreni di detto Comune, Sezione di Montescudo, al Foglio 7 (sette) coi mappali:

- 32 (trentadue), classe 3, di catastali mq. 4.312 (quattromilatrecentododici), RD Euro 16,70 RA Euro 17,82;

- 34 (trentaquattro) classe 2, di catastali mq. 246 (duecentoquarantasei), RD Euro 1,72, RA Euro 2,22;

- 35 (trentacinque), classe 3, di catastali mq. 1194 (millecentonovantaquattro), RD Euro 4,01 RA Euro 6,47;

- 188 (centoottantotto), classe 3, di catastali mq. 622 (seicentoventidue), RD Euro 2,09 RA Euro 3,37;

- 189 (centottantanove), classe 3, di catastali mq. 102 (centodieci), RD Euro 0,34 RA Euro 0,55;
- 190 (centonovanta), classe 4, di catastali mq. 3038 (tremilatrentotto), RD Euro 10,20 RA Euro 16,47;
- 195 (centonovantacinque), classe 4, di catastali mq. 1132 (millecentotrentadue), RD Euro 4,38 RA Euro 4,68;

In confine con: mappale 38, mappale 29, Strada Vicinale Mazzocco, salvi altri.

Dalla documentazione agli atti della procedura esecutiva immobiliare emerge che i suindicati immobili sono pervenuti:

-quanto alla quota di 1/6 ciascuno ai signori XXXXX e YYYYYY per successione legittima al padre signor AAAAA deceduto il 14 giugno 1996;

-quanto alla quota di 4/6 al signor YYYYYY per successione alla madre deceduta il 22 novembre 2004.

Al riguardo si evidenzia che presso i registri immobiliare non risultano trascritti atti di accettazione espressi o taciti delle predette eredità, precisandosi peraltro che relativamente al comproprietario titolare della quota di 5/6 del bene risultano successivamente trascritti presso i Registri Immobiliari atti dispositivi del bene in quota che costituiscono atti di accettazione tacita dell'eredità trascrivibili come tali . Quanto al comproprietario titolare della restante quota di 1/6 si precisa che lo stesso si è costituito nel giudizio di divisione quale comproprietario non esecutato, compiendo atto che non avrebbe il diritto di compiere se non nella qualità di erede. Costituisce pertanto onere di eventuali interessati verificare le conseguenze dell'attuale stato di mancata continuità ai fini della circolazione degli immobili, anche in ordine alla concessione di finanziamenti da parte di istituti bancari, e provvedere se del caso, sulla base di quanto sopra, al ripristino della continuità delle trascrizioni ex art. 2650 c.c

Dall'Elaborato Peritale depositato agli atti, redatto dal geom. Andrea Stortoni, al quale si fa espresso riferimento per una più analitica descrizione dell'immobile, risulta che lo stesso si trova in zona collinare.

Quanto alla regolarità urbanistica:

dalla perizia estimativa si evince che il piccolo fabbricato diroccato è stato edificato in epoca anteriore al 1° settembre 1967 e che presso i competenti uffici comunali non sono state rinvenute pratiche edilizie successive

In ogni caso, ove possibile e ricorrendone i presupposti di legge, eventuali violazioni urbanistiche potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario a norma dell'art. 40 comma 6 della legge

28.2.1985 n. 47 e dell'art. 46 comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, mediante presentazione di apposita domanda di condono entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento.

Quanto alla conformità catastale:

l'Elaborato Peritale evidenzia che lo stato di fatto **non** corrisponde alle planimetrie catastali.

In ogni caso tutti gli oneri e le spese, di qualsiasi natura, necessari per l'eventuale regolarizzazione catastale, oltretutto amministrativa, igienico-amministrativa, urbanistica dell'immobile saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Quanto agli impianti presenti negli immobili:

Il rudere è privo di impianti

Quanto alla situazione di possesso:

L'immobile è abbandonato, nella disponibilità della parte esecutata, e pertanto verrà liberato a seguito del decreto di trasferimento a cura e spese della procedura.

= L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, (quasi totalmente crollato e allo stato di rudere), senza alcuna garanzia, con ogni accessione e pertinenza, ragioni ed azioni, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti.

Le formalità pregiudizievoli gravanti gli immobili, delle quali verrà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, saranno cancellate dal professionista delegato a spese dell'aggiudicatario.

A tale riguardo si evidenzia che col decreto di trasferimento non potranno essere cancellate le seguenti formalità pregiudizievoli:

=domanda giudiziale (impugnazione di acquisti per causa di morte) trascritta a Rimini il 9 ottobre 2007 art. 9287 volta ad accertare e dichiarare l'attrice erede di XXXXX deceduta a Riccione il 22 novembre 2004; in proposito si evidenzia che la parte esecutata ha esibito copie delle sentenze del Tribunale di Rimini e della Corte d'Appello di Bologna in virtù delle quali la domanda di restituzione della quota di immobile non è stata accolta;

=atto di costituzione di fondo patrimoniale trascritto a Rimini il 16 dicembre 2010 all'art. 11146 e annotato:

-in data 7 febbraio 2014 al n. 265 di R.P. di avvenuta trascrizione di domanda giudiziale di revocatoria ex art. 2901 c.c.;

-in data 24 giugno 2020 al n. 1021 di R.P. di inefficacia totale ex art. 2901 c.c. nei confronti di Credem Factor Spa.

Si precisa che tutte le attività che a norma dell'art. 571 e sgg. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, saranno eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Riccione, Viale Ceccarini n. 171 (Tel. 0541.606303 fax 0541.601424) ad eccezione degli esperimenti di vendita che si terranno presso il Tribunale di Rimini.

Per quanto sopra ed in virtù della delega conferita il sottoscritto professionista delegato

FISSA

l'udienza del **giorno 25 settembre 2024 ore 9:45** e seguenti per l'esperimento di vendita, con le modalità della vendita senza incanto a norma dell'art. 572 c.p.c., per l'esame delle offerte di acquisto degli immobili e per l'eventuale gara sulle medesime se presentate in misura superiore ad una

DETERMINA

il prezzo base della vendita senza incanto:

- **per il Lotto 1 (uno) in € 291.600 (duecentonovantunomilaseicento) - offerta minima Euro 218.700 (duecentodiciottomilasettecento) [pari al 75% del prezzo base]** - precisando che nel caso di gara le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad **Euro 6.000 (seimila)**;
- **per il Lotto 2 (due) in € 17.600 (diciassettemilaseicento) offerta minima Euro 13.200 (tredicimiladuecento) [pari al 75% del prezzo base]** - precisando che nel caso di gara le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **€ 1.000 (mille)**.
- **per il Lotto 3 (tre) in € 7.020 (settemilaventi) - offerta minima Euro 5.265 (cinquemiladuecentosessantacinque) [pari al 75% del prezzo base]** - precisando che nel caso di gara le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **€ 1.000 (mille)**.

AVVISA

che l'esame delle offerte e lo svolgimento della vendita avranno luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Rimini in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 11

DETERMINA

le seguenti

CONDIZIONI DI VENDITA

OFFERTE

Tutti, tranne il debitore e i soggetti per legge non ammessi alla vendita, possono presentare offerte di acquisto in via analogica (offerta cartacea) oppure in via telematica (offerta telematica).

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura notarile speciale o generale che dovrà essere allegata all'offerta.

Soltanto gli avvocati possono presentare offerte per persona da nominare.

OFFERTE ANALOGICHE (CARTACEE)

L'offerente che sceglie di presentare un'offerta cartacea:

- entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita, dovrà depositare, **presso lo Studio del Notaio Luigi Ortolani in Riccione, Viale Ceccarini n. 171**, l'offerta in busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati a cura del ricevente (professionista delegato o suo incaricato ad hoc), il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'Esecuzione, il nome del professionista delegato e la data fissata per l'esame delle offerte nonché la data e l'ora di presentazione dell'offerta.

All'interno della predetta busta dovranno essere inseriti:

a) dichiarazione di offerta irrevocabile d'acquisto in regola con il bollo che dovrà riportare:

le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, della professione e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. In caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotta la documentazione (certificato o visura camerale, verbale di assemblea ecc. ecc.) dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente. In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare, copia del documento di identità e del codice fiscale del minore e copia del documento di identità del soggetto autorizzato a sottoscrivere l'offerta; se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno all'offerta deve essere allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

La dichiarazione di offerta suddetta, alla quale andranno allegati l'eventuale procura, la copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, dovrà inoltre contenere, a pena di inefficacia, l'indicazione del lotto, l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e ogni altro elemento utile alla sua valutazione.

In caso di dichiarazione presentata da più soggetti dovrà essere indicato quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; l'offerta, inoltre, dovrà contenere la eventuale richiesta di intestazione dell'immobile in quote non paritarie e/o in diritti diversi;

b) assegno circolare non trasferibile emesso da banca italiana o Poste Italiane Spa intestato al professionista delegato con indicazione del numero RG ("**RG n. Lotto n. - NOTAIO LUIGI ORTOLANI**"), di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto da imputarsi a titolo di cauzione;

c) qualora l'avviso di vendita abbia ad oggetto beni simili per tipologia e destinazione d'uso suddivisi in più lotti (esempio più garages) è consentita la presentazione di offerte plurime -alternative, cioè riferite a più lotti, con la precisazione che l'offerta è finalizzata all'acquisto di uno solo dei lotti indicati in alternativa. In tale caso l'aggiudicazione di uno dei lotti esclude la possibilità di acquisto degli altri. Qualora i lotti abbiano prezzi differenti, la cauzione dovrà essere prestata tenuto conto del prezzo base più elevato. Nel caso in cui un lotto abbia ricevuto una sola offerta alternativa tale lotto verrà aggiudicato all'unico offerente il quale non potrà concorrere per gli altri lotti. Coloro i quali non risultino aggiudicarsi a seguito di gara su un lotto potranno partecipare alla gara sugli altri lotti per i quali hanno presentato offerta.

OFFERTE TELEMATICHE

L'offerente che sceglie di presentare un'offerta telematica:

- entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita, dovrà depositare all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertavvp.dgsia@giustiziacert.it l'offerta telematica redatta e generata esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo web reperibile all'interno del Portale Ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e sul sito www.astetelematiche.it (sul quale l'offerente dovrà obbligatoriamente registrarsi) rispettando i requisiti di identificazione iscrizione ed offerta ivi indicati, e in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 26.2.2015 n. 32 art. 12 e sgg. (il "Manuale Utente" è pubblicato sul Portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia – sezione "FAQ -manuale utente);

- generata l'offerta, essa, a pena di inammissibilità, dovrà essere firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015, all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertavvp.dgsia@giustiziacert.it;

in alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica per la vendita telematica* (Casella di Posta Elettronica identificativa PEC – ID) ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, rilasciata da un gestore di PEC iscritto in apposito registro ministeriale; in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio recante l'offerta (o in un suo allegato) di aver rilasciato all'utente cui è stato concesso l'utilizzo della PEC-ID le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta;

- qualora l'offerta sia presentata congiuntamente da più persone (che intendano conseguire l'aggiudicazione del bene per quote indivise ovvero con intestazione separata di plurimi diritti; ad esempio: acquisto per la nuda proprietà in capo ad un soggetto e per l'usufrutto in capo ad un altro) essa deve essere corredata da procura speciale per atto pubblico o scrittura

privata con autentica notarile delle sottoscrizioni (allegata anche in copia per immagine) rilasciata in favore del co-offerente titolare della PEC-ID o che ha sottoscritto digitalmente l'offerta qualora questa venga trasmessa a mezzo PEC;

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di Posta Elettronica Certificata del Ministero della Giustizia;

- l'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto, che verrà eventualmente imputata in acconto prezzo, mediante bonifico bancario da effettuare sul conto corrente intestato alla procedura RG 3954/2022 Tribunale di Rimini, con coordinate IBAN:

per il lotto 1 IT 19 Q070 9024 2000 9001 0220 740

per il lotto 2 IT 34 E070 9024 2000 9001 0220 867

per il lotto 3 IT 11 F070 9024 2000 9001 0220 868

indicando nella causale "RG n. 3954/2022 Lotto n. ___ - Notaio Luigi Ortolani - cauzione vendita"; detta cauzione dovrà risultare accreditata sul conto corrente indicato, entro le ore 13 del giorno non festivo o non pre-festivo precedente la vendita, a pena di inammissibilità dell'offerta (si consiglia di effettuare il bonifico alcuni giorni prima della scadenza, tenendo conto dei tempi occorrenti per l'effettivo accredito);

- l'offerente dovrà provvedere al pagamento del bollo (€ 16,00) con modalità telematica.

L'offerta telematica è irrevocabile e deve contenere quanto richiesto dall'art. 12 del d.m. n. 32/2015, e segnatamente:

a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione della partita iva e del codice fiscale);

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) il nominativo del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto

i) il termine per il pagamento del residuo prezzo e degli oneri tributari quantificati dal professionista delegato che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;

j) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

k) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data e l'orario nonché il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice Iban del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico di cui alla lettera l);

- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12 co. 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta o per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal d.m. n. 32/2015;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento.

All'offerta telematica debbono essere allegati:

- la copia di un valido documento di identità e la copia del codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;
- la documentazione attestante il versamento (contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario della **cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto** da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stato effettuato l'addebito dell'importo versato;
- se l'offerta telematica è formulata da più persone, deve essere allegata copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di *posta elettronica certificata per la vendita telematica* oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge, se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, e dell'eventuale dichiarazione di esclusione dalla comunione legale ex art. 179 c.c., sottoscritta dal coniuge dell'offerente;
- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare, copia del documento di identità e del codice fiscale del minore e copia del documento di identità del soggetto autorizzato a sottoscrivere l'offerta;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno all'offerta deve essere allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di persone giuridiche o enti (società, associazioni, ecc...) dovrà essere allegata la documentazione comprovante i poteri di colui che sottoscrive l'offerta e che interverrà all'asta (certificato o visura camerale aggiornati a non oltre trenta giorni, eventuale estratto autentico del verbale di CdA o di assemblea);
- attestazione del pagamento del bollo da effettuare sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" a mezzo di carta di credito o di bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3 dell'art. 12 del d.m. n. 32/2015;

Si fa presente che al fine di garantirne la segretezza, l'offerta proposta in forma telematica, redatta sulla piattaforma tecnologica accessibile dal Portale ed inviata all'indirizzo *offerta^{pv}.dgsia@giustiziacert.it*, è cifrata mediante un *software* realizzato dal Ministero che non permette di conoscerne il contenuto sino ad un momento che di poco precede la celebrazione dell'esperimento di vendita.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Il professionista delegato provvede alla deliberazione sull'offerta a norma dell'articolo 572 c.p.c. ed agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574 c.p.c.

Pertanto il professionista delegato, referente della procedura, nell'aula delle pubbliche udienze del Tribunale di Rimini, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, darà luogo all'apertura delle buste e all'esame delle offerte, telematiche e cartacee, alla presenza degli offerenti on line attraverso la connessione al Portale del Gestore della vendita (invitati a connettersi in tempo utile mediante messaggio all'indirizzo Pec indicato nell'offerta), e degli offerenti analogici presenti fisicamente e personalmente o per Delega.

L'offerta non è efficace se:

a) il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo base fissato nell'avviso di vendita;

b) presentata oltre il termine stabilito;

c) l'offerente non presta cauzione nella misura non inferiore al 10% del prezzo da lui proposto mediante assegno circolare non trasferibile emesso da banca italiana o Poste Italiane Spa intestato al professionista delegato da inserire nella stessa busta chiusa (offerta analogica) o mediante bonifico bancario (offerta telematica).

L'offerta è irrevocabile, salvo che:

- 1) venga disposta la vendita con incanto;
- 2) il professionista delegato disponga la gara tra gli offerenti di cui all'art. 573 c.p.c.;
- 3) siano decorsi 120 (centoventi) giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

Qualora sia stata presentata **un'unica offerta** telematica o analogica pari o superiore al prezzo base dell'immobile fissato nell'avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta e sarà dichiarato aggiudicatario l'unico offerente;

- in caso di unica offerta, telematica o analogica inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

- se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, e il prezzo indicato nell'unica offerta è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita, non si fa

luogo alla vendita e si procede all'assegnazione. In tale ultimo caso l'assegnatario creditore del condividente esecutato dovrà corrispondere alla procedura entro 120 giorni dall'assegnazione il prezzo corrispondente al valore della quota spettante al condividente non esecutato oltre alle spese di procedura gravanti la massa che verranno quantificate dal delegato

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte **più offerte valide, telematiche e/o analogiche (cartacee)**, il professionista delegato invita tutti gli offerenti a una gara sull'offerta più alta, gara cui gli offerenti telematici prenderanno parte in via telematica e gli offerenti analogici comparando personalmente e fisicamente avanti il Delegato;

- in caso di gara il rilancio minimo, da effettuarsi in via telematica per i partecipanti telematici e a viva voce per i partecipanti presenti in aula (analogici), non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'avviso di vendita; il tempo massimo di attesa tra un rilancio e l'altro non potrà superare **2 (due) minuti**; i rilanci dovranno essere registrati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita; il termine per il rilancio successivo decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti del rilancio precedente.

È rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa, per l'individuazione della quale si terrà conto gradatamente dell'entità del prezzo offerto, dell'ammontare della cauzione prestata, delle forme, modi e tempi di pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta; nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto.

FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà:

- dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio in Rimini ai sensi dell'art. 582 c.p.c.;
- versare la differenza del prezzo, per il quale non è consentito il pagamento rateale, dedotta la sola cauzione già prestata, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione [si segnala che tale termine è perentorio e non è soggetto a sospensione feriale in quanto termine assegnato a soggetto terzo (aggiudicatario) che non è parte in senso tecnico della procedura esecutiva], mediante assegno circolare non trasferibile emesso da una banca italiana o da Poste Italiane Spa, intestato al professionista delegato con indicazione del numero RG della procedura, da consegnare presso lo studio del medesimo nei giorni ed orari di ufficio, ovvero con bonifico bancario; il mancato versamento del saldo prezzo nel termine, comporta la decadenza dell'aggiudicatario a norma dell'art. 587 c.p.c.;

- versare entro lo stesso termine sopra indicato, con le stesse modalità sopra indicate, una somma a titolo di fondo spese di trasferimento (imposte/tasse ipocatastali, di registro e/o IVA a seconda del regime fiscale applicabile alla compravendita, oltre a registrazione, trascrizione, voltura, cancellazione delle formalità pregiudizievoli, compenso del Delegato a carico dell'aggiudicatario), salvo conguaglio e conteggio finale, in ragione del 20% del prezzo di aggiudicazione o in ragione del minore o maggiore importo che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario sulla base delle imposte effettivamente da versare e delle spese inerenti agli adempimenti da compiere;

si precisa che le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento delle spese e degli oneri accessori, e per il resto al saldo prezzo;

- l'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e rendere le relative dichiarazioni producendo la necessaria documentazione, entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

In caso di credito fondiario, a norma dell'art. 41, comma cinque, D.Lgs. n.385 del 1 settembre 1993, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché nel medesimo termine stabilito per il saldo del prezzo di vendita, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; ove non intenda avvalersi di tale facoltà, entro lo stesso termine dovrà corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso. La parte di prezzo eventualmente residua, dovrà essere depositata presso il professionista delegato.

Avvenuto il versamento del prezzo il professionista delegato predisporrà la bozza di decreto di trasferimento di cui all'art. 586 c.p.c., trasmettendola al G.E

ALTRE INFORMAZIONI.

La pubblicità in funzione della vendita, come previsto dall'art. 490 c.p.c. sarà effettuata:

- sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- nel sito internet www.astegiudiziarie.it nel quale saranno disponibili la perizia di stima e l'avviso di vendita.

L'inserzione sul sito internet e l'eventuale pubblicità commerciale (pubblicazione su stampa) saranno effettuate almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Si precisa inoltre che tutte le attività che a norma dell'art. 571 e seguenti del c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere e dal Giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il suo studio con la sola eccezione degli esperimenti di vendita che si terranno presso il Tribunale di Rimini alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 11.

La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima del Consulente Tecnico d'Ufficio, dell'avviso di vendita, degli atti e documenti della procedura esecutiva consultabili presso il sito internet www.astegiudiziarie.it e presso il professionista delegato.

La cancelleria delle esecuzioni immobiliari potrà fornire informazioni anche relative alle generalità del debitore esecutato a chiunque vi abbia interesse.

Chiarimenti potranno essere forniti dal professionista delegato con la precisazione che è possibile visitare l'immobile prenotando la visita unicamente attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina web relativa all'immobile del sito internet **www.pvp.giustizia.it**

Riccione li 19 luglio 2024

Il professionista delegato

Notaio Luigi Ortolani